

PENSIERO

della settimana

**la gioia ineffabile
di perdonare
e di essere perdonati
costituisce un'estasi che
potrebbe suscitare
l'invidia degli dei.**

Elbert Hubbard



FOGLIO SETTIMANALE n. 876

Domenica 10 Settembre 2017

Pagina del VANGELO

«SE IL TUO FRATELLO COMMETTERÀ UNA COLPA
CONTRO DI TE, ...»
MATTEO

PROVOCAZIONE E OMELIA

Una comunità dove non cresce la carità, espone alla morte spirituale tutti i suoi figli. È la comunità che deve dare vita a se stessa. Quando da essa scompare la carità, subito scomparirà la verità. Scomparsa la verità, si è tenebra.

GUARDARE CRISTO CROCIFISSO E VEDERE L'AMORE DI DIO: È LA FEDE

Nel Vangelo di Giovanni fede e opere quasi coincidono: l'opera per eccellenza, infatti, è credere. Guardare Cristo crocifisso, fissare quell'amore trafitto dai miei peccati, restarne coinvolto perché Lui si è legato a me al punto di farsi peccato; guardare Cristo crocifisso e vedere l'amore di Dio per me: questa è la fede.

"Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio" significa infatti che Dio ti ha tanto amato da dare a te suo Figlio incarnato in ogni fratello, anche nel nemico. Anche nel marito insopportabile, anche nella moglie che non te ne fa passare una, anche nel figlio distratto e infantile anche nelle persone che ti calunniavano, che non ti accettano.

Dio ti ama tanto da darti suo Figlio ogni istante, in ogni evento, in ogni persona. Credere questo significa non morire nelle relazioni, nelle difficoltà, ma avere già oggi la vita eterna. Ma come posso credere questo se l'evidenza mi dice il contrario? Se i peccati dell'altro mi stanno dinanzi e tutto sembra meno che Gesù Cristo, tutto mi fa pensare meno che all'amore di Dio?

E' possibile solo per chi rinasce dall'alto, ovvero per chi ha sperimentato di essere stato guardato dall'alto, dagli occhi celesti e misericordiosi di Dio. La carne può solo giudicare secondo la carne, e non c'è posto per la fede.

Un cristiano che fissa Cristo sta salvando il mondo. Un cristiano che si umilia è "innalzato" con Cristo e "attirato a sé" sulla Croce, dove trascina anche chi gli è accanto. Che mistero la Chiesa nel mondo! Che mistero la tua vita! Ti converti e salvi un'infinità di persone ...

Credere è possibile solo dove l'amore consente alle persone di uscire allo scoperto senza timore, a "svelare le sue opere", proprio quelle "malvagie"; credere è possibile nella Chiesa che è il corpo di Cristo dove possiamo "venire alla luce" anche se le nostre azioni sono corrotte, perché in essa si posa lo sguardo di Gesù che ci vede addormentati, mai morti. "Venire alla luce" e operare la "verità" è il primo passo nella conversione: anche se ci sono crisi e scontri, liti e problemi, tutto viene estratto dal buio della menzogna per risplendere alla luce della Verità.

LUNEDÌ

Consiglio guanelliani Cooperatori si incontra alle ore 18
Comunità capi Scout in serata in tana

LE COMMISSIONI SI INCONTRANO

Nel primo incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale sono state istituite tre commissioni che in questa settimana si incontreranno:

Lunedì: Catechesi – Giovani – Famiglia – Cultura
ore 19.30 Sala Sant'Antonio

Martedì: Liturgia – Animazione – Canto
ore 19.30 Sala Sant'Antonio

Mercoledì: Carità – Accoglienza – Mensa – Viveri
ore 19.30 Sala Sant'Antonio

Sullo stile sinodale che il Vescovo ci ha proposto, cercheranno di leggere la situazione attuale della nostra parrocchia per proporre percorsi di intervento.

SABATO A BARSENTO

Anche se in ritardo Sabato ci rechiamo dalla Madonna. Per chi vuole alle 17.30 partiamo a piedi dalle scuole di Via Barsento. Alle ore 19 celebriamo nella chiesa da poco riaperta.

Pellegrinaggio orante dai Trulli alla Santa SION

8-16 novembre 2017

un viaggio nella fede

di nove giorni e otto notti

Modo eminente per incontrare Gesù e
ricevere grazia da quelle pietre che hanno
visto i passi
del Cristo

Il programma completo lo trovate in segreteria parrocchiale
con tutte le informazioni. Iscriverti entro settembre.

ACCOGLIAMO Domenico

Nei giorni scorsi, come preannunciato dal nostro Padre Provinciale, è giunto nella nostra comunità il giovane Domenico per fare esperienza nella comunità guanelliana, sia al Centro Disabili che nelle Parrocchie. Accogliamo con amicizia.